

FONDAZIONE IMC - CENTRO MARINO INTERNAZIONALE - ONLUS

Sede in Località sa Mardini - Torregrande - ORISTANO

Bilancio al 31/12/2015

Stato patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	3.062	
	<hr/>	
	3.062	
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	715.391	786.061
2) Impianti e macchinario	33.406	13.194
3) Attrezzature industriali e commerciali	107.837	6.046
4) Altri beni	11.582	17.625
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<hr/>	<hr/>
	868.216	822.926
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
- altre imprese	2.000	2.000
	<hr/>	<hr/>
	2.000	2.000
2) Crediti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	2.000	2.000
Totale immobilizzazioni	873.278	824.926

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

- 1) Verso clienti
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi
- 2) Per crediti tributari
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi
- 3) Verso altri
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni
- 2) Altri titoli

IV. Disponibilità liquide

- 1) Depositi bancari e postali
- 2) Assegni
- 3) Denaro e valori in cassa

	1.419	27.741
	_____	_____
	1.419	27.741
	269.286	323.210
	2.881	2.881
	_____	_____
	272.167	326.091
	_____	_____
	273.586	353.832

	458.963	196.787

	11	416
	_____	_____
	458.974	197.203

Totale attivo circolante	732.560	551.035

D) Ratei e risconti		
- vari	3.155	4.704
	_____	_____
	3.155	4.704

Totale attivo	1.608.993	1.380.665

Stato patrimoniale passivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Patrimonio netto		
<i>I. Patrimonio libero</i>		
1) Avanzo (Disavanzo) gestionale	22.058	20.062
2) Riserve statutarie		
3) Riserve da contributi	819.727	819.727
4) Riserve da donazioni	775	775
5) Altre riserve	(1)	(1)
6) Avanzo esercizio precedenti	139.700	119.638
6) Riclassificazione riserve vincolate per progetti		(143.333)
	<u>982.259</u>	<u>816.868</u>
<i>II. Fondo di dotazione</i>	56.810	56.810
<i>III. Patrimonio vincolato</i>		
1) Riserve vincolate per progetti		<u>143.333</u>
Totale patrimonio netto	1.039.069	1.017.011
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Altri	183.359	145.011
Totale fondi per rischi e oneri	183.359	145.011
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	27.080	17.183
D) Debiti		
1) Titoli di solidarietà		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	113.720	
- oltre 12 mesi		
	<u>113.720</u>	
3) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

5) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	140.753	103.580
- oltre 12 mesi		
	<u>140.753</u>	<u>103.580</u>
6) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	40.101	14.579
- oltre 12 mesi		
	<u>40.101</u>	<u>14.579</u>
7) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	54.249	10.807
- oltre 12 mesi		
	<u>54.249</u>	<u>10.807</u>
8) Altri debiti		
- entro 12 mesi	10.662	72.494
- oltre 12 mesi		
	<u>10.662</u>	<u>72.494</u>
Totale debiti	359.485	201.460
Totale passivo	1.608.993	1.380.665

Conti d'ordine	31/12/2015	31/12/2014
Beni di terzi presso l'impresa		
- beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	368.198	368.198
Totale conti d'ordine	368.198	368.198

Rendiconto Gestionale	31/12/2015	31/12/2014
ONERI		
1) Oneri da attività tipiche		
1.1) <i>Per materie prime e sussidiarie</i>	19.997	15.494
1.2) <i>Per servizi</i>	473.566	445.256
1.3) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	581	1.388
1.4) <i>Per il personale</i>	200.478	156.660
1.5) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	765	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	93.510	85.093
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	94.275	85.093
1.6) <i>Oneri diversi di gestione</i>	23.979	34.102
1.7) <i>Accantonamento per rischi</i>	85.052	15.011
1.8) <i>Oneri tributari</i>	3.073	3.073
Totale oneri da attività tipiche	901.001	756.077
2) Oneri da attività connesse		
2.1) <i>Per materie prime e sussidiarie</i>		403
2.2) <i>Per servizi</i>		
2.3) <i>Per godimento di beni di terzi</i>		
2.4) <i>Per il personale</i>		
2.5) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
2.6) <i>Oneri diversi di gestione</i>		
2.7) <i>Accantonamento per rischi</i>		
2.8) <i>Oneri tributari</i>		
Totale oneri da attività connesse		403

3) Oneri finanziari		
3.1) <i>Interessi passivi</i>	7.851	2.051
Totale oneri finanziari	7.851	2.051
4) Oneri straordinari		
4.1) <i>Soppravenienze ed insussistenze passive</i>		55.839
Totale oneri straordinari		55.839
TOTALE ONERI	908.852	814.370

Rendiconto Gestionale	31/12/2015	31/12/2014
PROVENTI		
1) Proventi da attività tipiche		
1.1) <i>da contributi su progetti</i>	865.598	808.417
1.2) <i>da altri contributi</i>	51.578	15.215
1.3) <i>altri proventi</i>	2.082	105
Totale proventi da attività tipiche	919.258	823.737
2) Proventi da attività connesse		
2.1) <i>da attività connesse</i>		10.679
Totale proventi da attività connesse		10.679
3) Proventi finanziari		
3.1) <i>Interessi attivi da banche</i>	18	16
Totale proventi finanziari	18	16
4) Proventi straordinari		
4.1) <i>Soppravenienze ed insussistenze attive</i>	11.634	
Totale proventi straordinari	11.634	
TOTALE PROVENTI	930.910	834.432
AVANZO (DISAVANZO) GESTIONALE	22.058	20.062

FONDAZIONE IMC - CENTRO MARINO INTERNAZIONALE - ONLUS

Sede in Località sa Mardini - Torregrande - ORISTANO

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa e Criteri di formazione

Signori Associati,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 si compendia, oltre che dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e del rendiconto finanziario, anche della presente nota integrativa.

Lo schema adottato per rappresentare il bilancio chiuso al 31/12/2015 in assenza di vincoli normativi specifici, riprende, riguardo lo stato patrimoniale, la struttura di base dello schema previsto per le Società per Azioni dall'art. 2424 del Codice civile, adattato alle caratteristiche delle realtà aziendali no profit.

Riguardo il rendiconto di gestione è stato adottato uno schema a sezioni contrapposte dove vengono evidenziati oneri e proventi classificati per aree gestionali, distinguendo la gestione da attività tipica o di istituto, da quelle connesse, nonché da quella finanziaria e dalle operazioni a carattere straordinario.

Il Bilancio così rappresentato risponde all'obbligo, previsto dell'art. 20 bis del D.P.R. n. 600/1973, di *“rappresentare adeguatamente la situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'organizzazione..... distinguendo le attività direttamente connesse da quelle istituzionali”*.

Al fine di una più ampia informazione e chiarezza si è ritenuto opportuno dare specifico dettaglio dei raggruppamenti di voci più significative negli allegati che seguono e di indicare, ai fini comparativi, negli schemi di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale le risultanze del precedente esercizio.

Il bilancio è sottoposto a revisione da parte del Revisore legale dei conti.

Riferimenti dell'Ente

La Fondazione IMC è stata costituita in data 8.06.1999 sotto forma di associazione non riconosciuta, successivamente, in data 13.07.2002, è stata trasformata in Fondazione – Onlus.

La Fondazione è iscritta oltre che all'anagrafe delle Onlus presso il Ministero dell'Economia e Finanze, anche all'anagrafe Nazionale delle Ricerche presso il Ministero dell'Università e della Ricerca al n. 11881273.

Inoltre, essendo dotata di personalità giuridica, è iscritta al registro Prefettizio delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Oristano al n. 12.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono evidenziati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe rispetto ai criteri di redazione e valutazione utilizzati nel precedente esercizio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei

costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- costruzioni leggere: 10%
- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 15%
- mobili e arredi: 12%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- altri beni: 15%

I fabbricati sono stati ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del diritto di superficie, concesso dal Comune di Oristano nell'anno 1994 per la durata di 29 anni venendo quindi a scadere nell'anno 2023.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, che coincide con il valore nominale in quanto ritenuti tutti di certa esigibilità.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Proventi attività istituzionale

I proventi derivanti da liberalità e/o contributi per progetti vengono riconosciuti nel periodo in cui vengono ricevuti o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli, effettuando, al termine del periodo amministrativo, la riclassificazione da patrimonio libero a patrimonio vincolato della parte dei contributi non ancora utilizzati. Tale modalità di valutazione, è in linea con il "*trattamento contabile di riferimento*" suggerito nella raccomandazione n. 2 dalla Commissione Enti no profit del C.N.D.C., nonché con principi contabili degli enti no-profit statuiti dal Tavolo tecnico per l'elaborazione dei Principi contabili per gli enti non profit.

Proventi attività connesse

I proventi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Oneri da attività istituzionali

Gli oneri derivanti da attività istituzionale sono stati riconosciuti in base al criterio della competenza temporale e non in correlazione con i proventi dell'esercizio. Tale impostazione trova giustificazione nel fatto che nei trasferimenti non reciproci non esistendo alcuna correlazione tra i proventi dell'esercizio e gli oneri il principio della competenza assume un significato differente rispetto a quello degli scambi commerciali.

Oneri da attività connesse

Gli oneri derivanti dalle attività connesse, essendo in questo caso sostenuti nell'ambito di rapporti a prestazioni reciproche, sono stati riconosciuti in base all'esatta correlazione con i proventi dell'esercizio relativi alle attività della stessa natura.

Attività**B) Immobilizzazioni****II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
868.216	822.926	45.290

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	1.953.035
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.166.974)
Saldo al 31/12/2014	786.061
Ammortamenti dell'esercizio	(70.670)
Saldo al 31/12/2015	715.391

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	954.761
Ammortamenti esercizi precedenti	(941.567)
Saldo al 31/12/2014	13.194
Acquisizione dell'esercizio	14.132
Riclassificazioni	10.986
Ammortamenti dell'esercizio	(4.906)
Saldo al 31/12/2015	33.406

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	183.003
Ammortamenti esercizi precedenti	(176.957)
Saldo al 31/12/2014	6.046
Acquisizioni dell'esercizio	111.116
Ammortamenti dell'esercizio	(9.325)
Saldo al 31/12/2015	107.837

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	611.048
Ammortamenti esercizi precedenti	(593.423)
Saldo al 31/12/2014	17.625
Acquisizioni dell'esercizio	13.551
Riclassificazioni	(10.986)
Ammortamenti dell'esercizio	(8.608)
Saldo al 31/12/2015	11.582

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.000	2.000	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Altre imprese	2.000			2.000
	2.000			2.000

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
273.586	353.832	(80.246)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Per crediti tributari	1.419			1.419
Verso altri	269.286	2.881		272.167
	270.705	2.881		273.586

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia					272.167	272.167
Totale					272.167	272.167

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
458.974	197.203	261.771

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	458.963	196.787
Denaro e altri valori in cassa	11	416
	458.974	197.203

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.155	4.704	(1.549)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.039.069	1.017.011	22.058

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Avanzo (Disavanzo) gestionale	20.062	22.058	(20.062)	22.058
Avanzo da esercizi precedenti	119.638	20.062		139.700
Riserva da contributi	819.727			819.727
Riserve da donazioni	775			775
Fondo di dotazione	56.810			56.810
Riserva da arrotondamenti	(1)			(1)
	1.017.011	42.120	(20.062)	1.039.069

La rilevazione tra i proventi dei contributi per progetti di ricerca ricevuti ma non ancora utilizzati, in base al "trattamento contabile di riferimento" di cui alla raccomandazione n. 2 della Commissione aziende no profit del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti, comporta la riclassificazione a fine esercizio degli stessi da "patrimonio libero" a "patrimonio vincolato"

Prospetto relativo alla movimentazione delle componenti di patrimonio netto:

Descrizione	Fondo di dotazione	Fondi vincolati alla ricerca	Fondi disponibili	Totali
Apertura dell'esercizio	56.810	143.333	816.868	1.017.011
Riclassificazioni		(143.333)	143.333	
Risultato di gestione			22.058	22.058
Situazione di chiusura dell'esercizio	56.810	0	982.259	1.069.069

A riguardo si specifica che, considerato l'avanzo dell'esercizio di € 22.058 e il decremento dei fondi vincolati di € 143.333, il patrimonio disponibile risulta aumentato, rispetto al precedente esercizio, della somma dei due valori.

Al 31.12.2015 i contributi ricevuti destinati alla ricerca risultano interamente utilizzati, non si rilevano pertanto vincoli di destinazione sulle riserve costituenti il patrimonio netto dell'Ente.

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	
	183.359	145.011	38.348	
Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Fondo rischi contribuiti	15.011	13.307	15.011	13.307
Fondo rischi cause e contenziosi	85.000	95.498	19.474	161.024
Fondo oneri per energia elettrica	45.000		45.000	
Fondo altri rischi e oneri differiti		9.028		9.028
	145.011	117.833	79.485	183.359

Il “fondo rischi contribuiti” è stato costituito in riferimento al rischio derivante dall'eventualità che, in sede di rendicontazione, gli enti finanziatori possano, per un qualsiasi motivo, non riconoscere alcune delle spese sostenute. L'ammontare è stato determinato nella misura del 5% dei contributi da incassare.

Il “fondo rischi cause e contenziosi” accoglie i rischi riferiti sia a cause in corso che probabili. Queste ultime risultano iscritte solo laddove è stato reputato assai probabile l'evento. I decrementi registrati nell'esercizio sono in relazione alla causa in essere con un ex collaboratore per la quale nel 2007 furono stanziati Euro 85.000 e per la quale si è giunti alla definizione nel corso di primi mesi del 2016. Gli incrementi sono riferiti alla richiesta, avanzata da un ex Componente il Consiglio direttivo della Fondazione, di indennità pregresse, per le quali, pur non ritenendole dovute, si è ritenuto opportuno, in ossequio al principio della prudenza, costituire un adeguato accantonamento per il rischio.

Il “fondo altri rischi e oneri differiti” è stato stanziato in riferimento al contributo in c/occupazione ricevuto per l'assunzione di un lavoratore a tempo indeterminato, considerato che in caso di interruzione del rapporto di lavoro prima del compimento di un triennio la norma agevolativa prevede l'applicazione di penali.

D) Debiti

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	359.485	201.460	158.025

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	113.720			113.720
Debiti verso fornitori	140.753			140.753
Debiti tributari	40.101			40.101
Debiti verso istituti di previdenza	54.249			54.249

Altri debiti	10.662	10.662
	359.485	359.485

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	140.753				10.662	151.415
Totale	140.753				10.662	151.415

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Conti d'ordine

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
368.198	368.198	

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Beni di terzi presso l'istituto	368.198	368.198	
	368.198	368.198	

I beni di terzi presso noi sono relativi ad:

- Attrezzature di proprietà di Sardegna Ricerche localizzate presso i nostri laboratori in base a protocolli d'intesa finalizzati allo svolgimento di un progetto di ricerca del valore complessivo di Euro 219.698;
- Beni invece di proprietà dell'AGRIS (impianto sperimentale per la produzione di avannotti finanziato nella L.R. 7 del 2007) del valore complessivo di Euro 148.500

Rendiconto gestionale

1) Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
901.001	756.077	144.924

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	19.997	15.494	4.503
Servizi	473.566	445.256	28.310
Per godimento beni di terzi	581	1.388	(807)
Per il personale	200.478	156.660	43.818
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	765		765
Ammortamento immobilizzazioni materiali	93.510	85.093	8.417
Oneri diversi di gestione	23.979	34.102	(10.123)
Accantonamento per rischi	85.052	15.011	70.041
Oneri tributari per imposte dell'esercizio	3.073	3.073	
	901.001	756.077	144.924

2) Oneri da attività connesse

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	403	(403)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci		403	(403)
		403	(403)

3) Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
7.851	2.051	(5.800)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Interessi passivi bancari	6.910	1.660	5.250
Altri oneri finanziari	941	391	550
	7.851	2.051	5.800

4) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	55.839	(55.839)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Sopravvenienze ed insussistenze passive		55.839	(55.839)
		55.839	(55.539)

1) Proventi da attività tipiche

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
919.258	823.737	95.521

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Proventi da contributi su progetti	865.598	808.417	57.181
Proventi da altri contributi	51.578	15.215	36.363
Altri proventi	2.082	105	1.977
	919.258	823.737	95.521

2) Proventi da attività connesse

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	10.679	(10.679)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi da attività connesse		10.679	(10.679)
		10.679	(10.679)

3) Proventi finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
18	16	2

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Interessi attivi su depositi bancari	18	16	2

4) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
11.634		11.634

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Sopravvenienze ed insussistenze attive	11.634		11.634

Altre informazioni

Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.073	3.073	

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	3.073	3.073	
IRES	3.073	3.073	
	3.073	3.073	

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.
Esse si riferiscono ai redditi fondiari derivanti dai fabbricati posseduti dall'Ente

determinati a norma degli art. 36 e 37 del Tuir.

Agevolazioni fiscali

Esenzioni

La fondazione è soggetta alla particolare disciplina fiscale prevista per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui dall'art. 150 del D.P.R. 917/86

L'agevolazione principale riguarda le attività svolte nell'ambito dei fini istituzionali, tali attività istituzionali, purché in relazione al conseguimento degli scopi di solidarietà sociale, non sono assoggettate a imposta sul reddito, così come quelle connesse purché non prevalenti rispetto all'attività istituzionale e i relativi proventi non superino il 66% delle spese complessive (c. 5 art. 10 D.Lgs 460/97). Riguardo l'IRAP la Fondazione gode della totale esenzione in forza dell'art. 17 comma 5 della L.R. n. 3/2003.

Non sono previsti vantaggi nel campo IVA, dal momento che la Fondazione per l'attività istituzionale sopporta l'IVA come consumatore finale.

In ultimo, in base alla tabella 1 art. 27/bis allegata al D.P.R. 672/72, la Fondazione in quanto Onlus è esente da imposta di bollo su tutti gli atti connessi all'esercizio della propria attività istituzionale.

Deducibilità fiscale a beneficio dei donanti

Per quanto disposto dall'art. 15 del D.P.R. 917/86, le erogazioni liberali in denaro effettuate a favore della Fondazione sono detraibili dal reddito delle persone fisiche, fino al limite di Euro 2.065,83; per i titolari di reddito di impresa, dette erogazioni sono deducibili fino a Euro 2.065,83 o al 2 per cento del reddito dichiarato (art.100, lett. h, D.P.R. 917/86).

Compensi Organi sociali

I compensi complessivi, comprensivi dell'iva e del contributo previdenziale ove dovuti, spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale sono stati i seguenti:

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Organo di revisione	6.849

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Oristano li, _____

Il Consiglio Direttivo

Prot. 016/358



Relazione del Revisore contabile al Bilancio al 31/12/2015

Signori Soci della Fondazione IMC - ONLUS,

il sottoscritto revisore ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, consegnatomi in data 21 ottobre 2016 a seguito di approvazione del CD avvenuta in pari data.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è, inoltre, corredato dagli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale ai fini di una maggiore comprensione dello stesso.

Parte prima

Relazione sull'attività di vigilanza:

Il sottoscritto revisore, a seguito dell'incarico affidatomi in data 15 marzo 2012, nel corso dell'esercizio testè chiuso ha svolto la propria attività ai sensi della normativa vigente in materia.

L'esame del bilancio è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Con riferimento alle informazioni finanziarie, è stata verificata la coerenza delle informazioni finanziarie contenute nel bilancio di esercizio della Fondazione IMC - ONLUS per l'esercizio chiuso al 31/12/2015. Con riferimento alle altre informazioni, le procedure sono consistite esclusivamente nella lettura d'insieme delle stesse sulla base delle informazioni acquisite nel corso del lavoro di controllo che è stato svolto secondo i principi generali previsti in materia.

Il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Ente per l'esercizio chiuso al 31 DIC 2015.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile (analisi dei dati contabili);

Per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 l'attività di revisione è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della fondazione IMC - ONLUS. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Sulla base degli elementi richiesti alla direzione generale si è vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2015, le attività assembleari hanno riscontrato una situazione di stallo causata dalla paralisi degli organi della fondazione. Nonostante ciò, le varie attività istituzionali sono state svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state ritenute manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



Il sottoscritto revisore non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Nel corso dei controlli per l'esercizio chiuso non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né sono stati riscontrati atti che denunciassero eventuali esposti.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Fondazione ai sensi dell'articolo 2409-ter del Codice Civile si rinvia all'ultimo capoverso della prima parte della relazione.

Il Consiglio Direttivo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile. Lo stato patrimoniale evidenzia un avanzo di gestione di Euro 22.058 e si riassume nei seguenti valori:

Attivo:		1.608.993
<i>Totale immobilizzazioni</i>	873.278	
<i>Totale attivo circolante</i>	732.560	
Ratei e risconti	3.155	
Passivo:		1.608.993
<i>Totale patrimonio netto</i>	1.039.069	
<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>	183.359	
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	27.080	
<i>Totale debiti</i>	359.485	

Dall'attività di vigilanza, revisione e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015, né ad obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio Direttivo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Oristano, il 31 ottobre 2016

Il revisore
Giuseppe Marongiu

